

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"
Porto Sant'Elpidio
A.S. 2020/2021



Sommario

INTRODUZIONE	4
1. Normativa di riferimento	5
2. Diritto all'Istruzione	6
3. Gli strumenti	7
4. Gli obiettivi	10
5. Le metodologie	11
6. Attivazione DDI in caso di sospensione delle attività in presenza per tutto l'Istituto	12
6.1. <i>Rimodulazione del quadro orario settimanale</i>	<i>12</i>
6.2. <i>DDI: Modalità di svolgimento delle attività sincrone</i>	<i>13</i>
6.3. <i>DDI: Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....</i>	<i>14</i>
6.4. <i>DDI: Modalità di svolgimento delle attività della Scuola dell'Infanzia.</i>	<i>14</i>
6.5. <i>Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico</i>	<i>15</i>
7. Attivazione DDI per singole classi e docenti in quarantena	15
7.1. <i>Personale docente in quarantena</i>	<i>15</i>
7.2. <i>Modalità di svolgimento delle attività</i>	<i>16</i>
7.3. <i>Rimodulazione del quadro orario settimanale</i>	<i>16</i>
7.3.1. <i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	<i>16</i>
7.3.2. <i>SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>17</i>
7.3.3. <i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>17</i>
7.4. <i>Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico</i>	<i>18</i>
8. Attivazione DDI per alunni in quarantena o in condizioni di isolamento fiduciario	18
9. Alunni con disabilità, DSA e BES	19
10. Alunni in condizioni di fragilità	20

11. Protezione dati personali	20
12. Dialogo e comunicazione	20
13. Collegialità.....	21
14. Ruoli di Coordinamento	21
15. Formazione e supporto digitale.....	22
16. Rispetto, correttezza e consapevolezza	22
17. Aspetti regolamentativi sull'utilizzo degli strumenti digitali	23
18. Valutazione.....	26
18.1 <i>Come valutare in eventuali situazioni di lockdown.....</i>	27
18.2 <i>Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti</i>	28
ALLEGATO 1 - "Didattica Digitale Integrata – Alunni D.A."	32
SCUOLA DELL'INFANZIA	32
SCUOLA PRIMARIA	35
MODELLO A.....	43
MODELLO B.....	45
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	47
MODELLO A.....	55

INTRODUZIONE

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "R.L. Montalcini" di Porto Sant'Elpidio (FM).

Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.

La D.D.I. sarà attivata qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione all'inclusione. **Saranno inoltre previste specifiche disposizioni per lo svolgimento della DAD in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti o alunni o di interi gruppi classe.**

Nel presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e sommativa.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR n. 275/1999, *Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*, ai sensi della Legge n. 59/1997;
- D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- D.M. 22 giugno 2020, n. 35, *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge n. 92/2019*;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'A.S. 2020-2021*;
- D.M. 3 agosto 2020 n. 80, *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*;
- D.M. 6 agosto 2020, n. 87, *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*;

- Linee guida e Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021, emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- Nota M.I. 26 ottobre 2020 n. 1934, contenente *"Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020"*,
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico.

2. DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali; le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni), l'Istituto si dota di un Piano di didattica digitale integrata per affrontare una eventuale nuova sospensione delle attività in presenza. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali e il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la

ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Se, da provvedimento dell'ASUR, intere classi fossero poste in quarantena, sarà attivata la DAD limitatamente alla durata della stessa, secondo quanto stabilito nel paragrafo 7 (Attivazione DDI per singole classi e docenti in quarantena).

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" ha già provveduto a rilevare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento da remoto degli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. La base è il monitoraggio effettuato durante il periodo di DAD nell'anno scolastico 2019/2020, integrato dalla rilevazione dei bisogni delle attuali classi/sezioni prime.

Per quanto attiene il personale docente a tempo determinato, qualora non in possesso di propri mezzi, potrà ottenere in comodato d'uso gratuito un dispositivo, una volta soddisfatto completamente il fabbisogno degli alunni.

Il personale a tempo indeterminato, invece, potrà utilizzare la Carta del Docente per la medesima finalità.

3. GLI STRUMENTI

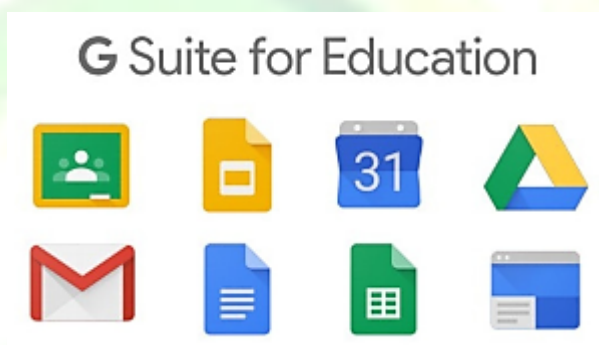
L'Istituto Montalcini ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e, in particolare, ha individuato G Suite come piattaforma, assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'Istituto (<https://www.iscmontalcini.edu.it/>);
- il Registro Elettronico *Nuvola Madisoft*. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Il Registro Elettronico consente inoltre di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola. Lo stesso sarà utilizzato per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione. Dall'anno scolastico 2020/2021, sempre mediante il registro *Nuvola*, saranno compilate dai genitori/tutori le giustificazioni per le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate degli alunni da parte dei genitori. Il Registro elettronico sarà utilizzato anche per la prenotazione dei colloqui con i docenti, che avverranno

esclusivamente in modalità online;

- la piattaforma *G-Suite*: dal 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google. Questa scelta garantisce rispetto della privacy, uniformità, condivisione e collaborazione; potenzia inoltre la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.



Google offre alle scuole un prodotto in hosting, G Suite for Education, con 14 applicazioni ed altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione e non riceve annunci pubblicitari.

È protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Google rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. È disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

L'account mail è professionale e contiene il dominio istituzionale: nome.cognome@iscmontalcini.edu.it.

Il servizio è gestito da un Team Digitale della scuola, visibile nell'Organigramma,

pubblicato sul sito istituzionale. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @iscmontalcini.edu.it al Dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria e ATA dell'Istituto.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

- **Chrome:** browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con l'account personale permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni, ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.
- **Gmail:** gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).
- **Calendario:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
- **Drive:** spazio di archiviazione sul cloud illimitato.
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e personale degli uffici di segreteria.
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.
- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
- **Meet:** strumento per videoconferenze, videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola e gestire le riunioni.
- **YouTube:** applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Attraverso la SUITE di Google si garantiscono:

- **ATTIVITA' SINCRONE**

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e/o scritta degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Kahoot, Moduli Google ed altri programmi specifici delle diverse discipline.

- **ATTIVITA' ASINCRONE**

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico (video, presentazioni, moduli etc..) digitale e non, fornito o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, attività grafiche, pittoriche e musicali, attività motorie, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;
- attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti assegnati di volta in volta, anche in piccoli gruppi.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti.

4. GLI OBIETTIVI

Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche spetterà ai consigli di classe rimodulare gli obiettivi didattici e individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni alunno, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli allievi con bisogni educativi speciali con

l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli alunni;

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare ed allo spirito di collaborazione dell'alunno, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli allievi e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli allievi che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

5. LE METODOLOGIE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Nel rispetto delle competenze e della libertà di insegnamento di ciascun docente, si individuano le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- utilizzo del libro digitale;
- utilizzo di software didattici;
- lavoro cooperativo;
- debate;
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dell'allievo ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.;
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic.

6. ATTIVAZIONE DDI IN CASO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA PER TUTTO L'ISTITUTO

6.1. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di sospensione delle attività in presenza, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno quindici ore settimanali di didattica (dieci ore per le classi prime della Scuola Primaria) in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli alunni, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto

necessario che, circa un terzo del monte ore settimanale, consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno. Il quadro orario settimanale sarà strutturato sulla base dei suddetti principi, monitorando il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare per evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana, dovranno essere inserite nel Registro di classe del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

6.2. DDI: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di team/dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di team/dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi team/dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascun alunno;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;

- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

6.3. DDI: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e realizzate in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

6.4. DDI: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine di garantire la massima continuità didattica e assicurare un contatto con le figure di riferimento che legano i bambini al mondo della scuola, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia si attiveranno alla realizzazione di percorsi didattici a distanza con registrazioni audio di storie e filastrocche e spunti per realizzare semplici attività creative e di manipolazione utilizzando le seguenti modalità:

- due invii settimanali in modalità asincrona (filmati, file audio, schede didattiche e proposte di attività), sulla base della programmazione didattica curricolare stilata ad inizio anno scolastico;
- incontri in modalità sincrona con gli alunni, principalmente con bambini di 4 e 5 anni, a cadenza settimanale tramite l'utilizzo di Google Meet.

6.5. COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

7. ATTIVAZIONE DDI PER SINGOLE CLASSI E DOCENTI IN QUARANTENA

7.1. PERSONALE DOCENTE IN QUARANTENA

Nelle istituzioni scolastiche, non si applicano ordinalmente le disposizioni in materia di lavoro agile, tranne in due casi: quando, su disposizione dell'autorità competente, sia imposta la sospensione delle attività didattiche in presenza o nel caso di classi e personale in quarantena. In tali ipotesi, il docente, che non si trovi nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile. Infatti, l'INPS, con nota n. 3653 del 9 ottobre 2020, ha evidenziato che lo stato di quarantena "non configura un'incapacità temporanea al lavoro per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa". Sebbene la nota si riferisca al settore privato, individua uno stato inequivocabile che riguarda la persona del lavoratore. Pertanto, fino all'eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia, egli non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro. Ciò soprattutto tenuto conto della specificità del contesto scolastico, ove, oltre al verificarsi di frequenti contatti interpersonali, è necessario assicurare la massima operatività del sistema al fine di consentire il più ampio assolvimento del diritto all'istruzione degli alunni.

La condizione del personale posto in quarantena per sorveglianza attiva non è assimilabile a quella del personale effettivamente contagiato da COVID-19, il quale, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

7.2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In caso di quarantena di una o più classi dell'istituto, senza necessità di convocare un Consiglio di Classe straordinario, sarà immediatamente attivata la Didattica a Distanza utilizzando la piattaforma G-Suite (applicazioni Meet e Classroom) e il Registro Elettronico Nuvola.

Il docente in quarantena svolgerà attività didattica dal proprio domicilio; i docenti della classe o eventuali loro supplenti regolarmente in servizio, la svolgeranno da scuola; gli uni e gli altri secondo il proprio orario di servizio. Qualora la classe sia in presenza ed il docente in quarantena, quest'ultimo svolgerà la DDI ogni qualvolta, da orario settimanale, sia prevista la copresenza con altro collega, anche di sostegno.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, in base al principio di contitolarità sulla classe di tutti i docenti, se l'alunno frequenta le lezioni in presenza, (soprattutto nella scuola primaria, ove la programmazione settimanale è svolta a favore dell'intero gruppo classe), potrà svolgere attività didattica a favore dell'intera classe, mentre, temporaneamente, può essere attribuita la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune.

7.3. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

7.3.1. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal primo giorno in cui è sospesa l'attività didattica in presenza per quarantena, anche solo precauzionale prima della comunicazione ufficiale dell'ASUR, i docenti attiveranno immediatamente la DDI. Si collegheranno in modalità Meet con la classe e svolgeranno la lezione secondo il proprio orario settimanale. Se il docente è regolarmente in presenza, il collegamento avverrà da scuola; se il docente è in quarantena e non manifesta sintomi da sospetto Covid-19 tali da ridurre l'idoneità a svolgere la propria attività professionale, si collegherà dal proprio domicilio. La durata della lezione sarà di massimo 45 minuti; fra un'ora e l'altra sarà concessa una pausa ricreativa di 15 minuti. L'orario della ricreazione sarà unito alla pausa di cui sopra per consentire un riposo visivo più prolungato. Oltre alle video lezioni saranno proposte attività asincrone e

inviati materiali di lavoro utilizzando il Registro Elettronico Nuvola e l'applicazione Google Classroom.

7.3.2. SCUOLA PRIMARIA

Dal primo giorno in cui è sospesa l'attività didattica in presenza per quarantena, anche solo precauzionale prima della comunicazione ufficiale dell'ASUR, i docenti attiveranno immediatamente la DDI. Si collegheranno in modalità Meet con la classe, rimodulando l'orario con lezioni sincrone soltanto antimeridiane. Le docenti invieranno il piano di rimodulazione dell'orario antimeridiano alla D.S., che l'autorizzerà.

Se il docente è regolarmente in presenza, il collegamento avverrà da scuola; se il docente è in quarantena e non manifesta sintomi da sospetto Covid-19 tali da ridurre l'idoneità a svolgere la propria attività professionale, si collegherà dal proprio domicilio. La durata della lezione sarà di massimo 45 minuti; fra un'ora e l'altra sarà concessa una pausa ricreativa di 15 minuti. L'orario della ricreazione sarà unito alla pausa di cui sopra per consentire un riposo visivo più prolungato. Oltre alle video lezioni saranno proposte attività asincrone e inviati materiali di lavoro utilizzando il Registro Elettronico Nuvola e l'applicazione Google Classroom.

7.3.3. SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal primo giorno in cui è sospesa l'attività didattica in presenza per quarantena, anche solo precauzionale prima della comunicazione ufficiale dell'ASUR, i docenti attiveranno la DDI. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno sarà previsto un incontro settimanale in modalità Meet, a piccoli gruppi e per la durata di 40 minuti. Per tutti i bimbi di 3, 4, e 5 anni sarà garantito l'invio di materiale asincrono tramite Google Classroom. Se il docente è regolarmente in presenza, il collegamento avverrà da scuola; se il docente è in quarantena e non manifesta sintomi da sospetto Covid-19 tali da ridurre l'idoneità a svolgere la propria attività professionale, si collegherà dal proprio domicilio.

7.4. COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il docente della prima ora provvederà alla rilevazione delle assenze degli alunni, le quali saranno annotate nel Registro Elettronico Nuvola insieme agli ingressi in ritardo e alle uscite anticipate. I genitori giustificheranno assenze/ingressi/uscite anticipate esclusivamente sul registro elettronico.

Qualora si verificasse che l'alunno è privo di idonei device e connettività per partecipare alle lezioni sincrone, non sarà considerato assente se dimostra di partecipare alle attività asincrone.

La rilevazione della presenza in servizio del personale docente in quarantena dovrà risultare dal registro elettronico, precisando che la prestazione è stata resa a distanza.

8. ATTIVAZIONE DDI PER ALUNNI IN QUARANTENA O IN CONDIZIONI DI ISOLAMENTO FIDUCIARIO

Considerato il complesso periodo emergenziale e le molteplici occasioni di forzata sospensione della frequenza scolastica in presenza e tenuto conto di quanto specificato nelle linee ministeriali "[...] all'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata [...]", nel caso di richiesta motivata di attivazione della D.I.D. per casi individuali i docenti dovranno prevedere momenti di didattica a distanza, consentendo agli alunni di poter utilmente assistere alle spiegazioni disciplinari ed alla promozione di esercitazioni didattiche, tutelando tuttavia la privacy degli altri alunni presenti in aula al momento delle interrogazioni e della restituzione dei compiti.

Per i collegamenti si utilizzerà la piattaforma *G-SUITE EDUCATION* e i propri account istituzionali.

Gli insegnanti inseriranno parallelamente compiti, spiegazioni, indicazioni o quanto ritenuto utile ai fini didattici nel *REGISTRO ELETTRONICO*, in modo che tutto il materiale possa essere facilmente consultabile dalle famiglie dei bambini in quarantena.

Per gli alunni frequentanti la **scuola primaria** i docenti di classe organizzeranno incontri live con l'alunno in quarantena, secondo il proprio orario di servizio, e, comunque, per

un monte ore non superiore alle 10 ore settimanali per le classi prime e 15 per le classi successive.

I collegamenti avverranno previo accordo con le famiglie interessate e avranno la funzione principale di mantenere un contatto tra la classe e il bambino interessato.

Per gli alunni frequentanti la **scuola secondaria** il coordinatore/coordinatrice di classe, previo breve consulto con i colleghi del consiglio di classe, comunicherà all'alunno gli orari in cui potrà svolgere attività sincrona. La didattica a distanza sarà attivata immediatamente e dovrà essere seguita dall'alunno in tutte le discipline ed in merito, non è consentito effettuare autonome scelte selettive da parte dello stesso. Quando, ai fini della tutela della privacy degli altri alunni, la selezione dei tempi e/o delle ore in cui è consentito all'alunno/a di seguire la lezione a distanza, è deciso dai docenti della classe, dovrà comunque essere registrata la presenza dello stesso/a sul registro elettronico. In tal caso, si avrà cura di indicare all'allievo/a attività asincrone da svolgere.

9. ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA E BES

Per gli studenti con disabilità, DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), tutte le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza i docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

Come definito dalle Linee Guida andranno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti".

Per gli alunni DA, l'Istituto ha predisposto un **Vademecum** con le linee guida da seguire, specifico per ogni ordine di scuola, in base alle diverse situazioni che si possono verificare (assenza del docente, assenza dell'alunno, ecc.) allegato al presente Piano.

10. ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n° 134 del 09 ottobre 2020 l'Istituto prevede il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi di beneficiare della DDI, secondo le loro specifiche esigenze, in modalità integrata o esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, oppure attraverso percorsi di istruzione domiciliare e/o del servizio "scuola in ospedale".

Al fine di valutare l'effettiva efficacia degli interventi messi in atto a vantaggio degli alunni fragili, l'Istituto si impegna ad effettuare monitoraggi periodici per meglio garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche e a modulare l'offerta formativa di DDI, in modalità sincrona e asincrona, sulla base delle specifiche esigenze degli studenti.

11. PROTEZIONE DATI PERSONALI

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

12. DIALOGO E COMUNICAZIONE

L'Istituto Montalcini mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown, utilizzando i canali del sito Web della scuola e del Registro elettronico.

La Dirigente scolastica Liliana De Vincentiis è disponibile al seguente indirizzo mail: liliana.devinentiis@iscmontalcini.edu.it.

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale nome.cognome@iscmontalcini.edu.it.

La Segreteria può essere contattata telefonicamente al numero 0734/992287 o via mail

all'indirizzo: apic83600e@istruzione.it

Gli Sportelli di ascolto e supporto psicologico, qualora attivati, saranno disponibili previo appuntamento da prendere contattando telefonicamente la Segreteria o altro numero del professionista eventualmente indicato in apposita commissione.

Le famiglie, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, saranno informate sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione.

Saranno assicurati i colloqui individuali dei genitori / tutori con i docenti esclusivamente in modalità online e attraverso la prenotazione sul Registro elettronico Nuvola.

13. COLLEGIALITÀ

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con la Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto e il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

14. RUOLI DI COORDINAMENTO

- Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L' Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale ed agli alunni.
- Il Comitato per la progettazione dell'avvio dell'A.S. 2020-21 ha predisposto il progetto di ripartenza.
- La Commissione per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus ha

lo scopo indicato.

- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra servizio sanitario nazionale e scuola.
- I Coordinatori di Dipartimento e i Team di classi parallele promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

15. FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE

L'Istituto, anche attraverso il supporto dell'Animatore digitale e dei docenti del Team di innovazione digitale, garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Allo stesso modo si metteranno in atto attività di supporto alle famiglie ed agli alunni.

16. RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate delle regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono alunni e docenti.

In particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;

- *puntualità nell'accedere al meeting*, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata determinerà una sanzione disciplinare, l'alunno verrà escluso dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata dai genitori;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- *conoscenza del Regolamento G Suite* dell'Istituto Montalcini, pubblicato sul sito web istituzionale (<https://www.iscmontalcini.edu.it/g-suite-for-education/>)

17. ASPETTI REGOLAMENTATIVI SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Chiunque è utilizzatore delle piattaforme è direttamente responsabile di tutte le attività effettuate con le credenziali di accesso ricevute, con particolare riguardo alle informazioni inviate o richieste, caricate o visualizzate negli spazi condivisi.

All'utilizzatore delle piattaforme sono tassativamente vietate tutte le attività non conformi alla legge e, in particolar modo, le seguenti:

- 1) la creazione, il caricamento o la trasmissione di qualsiasi materiale o documento, in qualsiasi formato (testo, immagine, audio, video), che possa essere

ragionevolmente ritenuto offensivo, diffamatorio, intimidatorio, dannoso o osceno;

- 2) l'invio di dati di tipo sensibile su canali non sicuri (un esempio di strumento da evitare per inviare dati sensibili è la posta elettronica ordinaria);
- 3) la creazione o la trasmissione di qualsiasi documento non riconducibile alle funzioni o ai compiti di competenza oppure estraneo alle attività dell'Istituto;
- 4) l'accesso non autorizzato alle piattaforme, con account non propri o assegnati ad altri soggetti;
- 5) la condivisione degli inviti alle sessioni formative con soggetti estranei alla classe di appartenenza; eventuali soggetti esterni, come ad esempio gli esperti, devono essere specificatamente autorizzati;
- 6) la registrazione del docente o dei compagni (immagini, audio o video) per finalità estranee allo studio, come ad esempio la condivisione o la pubblicazione nei social network;
- 7) uso improprio della chat per fini non didattici.

Le piattaforme didattiche non sono un gioco ma uno strumento di studio e di lavoro.

A volte i comportamenti superficiali o involontari possono determinare un negativo impatto sulla continuità operativa e sull'erogazione dei servizi di didattica a distanza.

Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docente e Studenti, sarà dovere di ogni alunno accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana, impegnandosi a rispettare le seguenti regole:

- quando si utilizza un PC in modo non esclusivo, non rilasciare e/o memorizzare la password sul PC stesso; effettuare sempre il logout e chiudere l'account alla fine della sessione di utilizzo;
- in Posta e in Gruppi inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicare sempre chiaramente l'oggetto, in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causino un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;

- non utilizzare le credenziali dei compagni per simulare sulla piattaforma attività loro attribuibili o per disconnetterli;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non effettuare screenshot quando non richiesti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- non curiosare nei file e non invadere la riservatezza degli altri studenti;
- tenere comportamenti consoni, anche nell'abbigliamento, come se si fosse presenti con la classe in aula;
- usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti;
- evitare di caricare documenti estranei alle attività di studio;
- nel caso si evidenzino delle criticità, segnalare l'accaduto al proprio insegnante.

Relativamente ai contenuti gestiti dai DOCENTI, al fine di tutelare la dignità e le libertà degli allievi, è necessario evitare di salvare negli spazi di condivisione web o file hosting (es. Google Drive) dati personali soprattutto se di natura particolare (sensibile).

Ad esempio, gli insegnanti non devono salvare nelle condivisioni web documentazione relativa a:

1. Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) e relativi piani didattici, individualizzati o personalizzati;
2. Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
3. Riferimenti a situazioni di "scuola in ospedale" o "istruzione domiciliare" attivati per motivi di salute;
4. Report, relazioni, certificazioni o qualsiasi altro documento relativamente a quanto appena elencato.

Altra accortezza da osservare riguarda, invece, la tipologia di lavori assegnati ai ragazzi: si dovrà evitare la trattazione di temi che riguardino lo stato di salute proprio o dei propri familiari; argomenti dai quali si possano evincere informazioni relative all'origine razziale o etnica, alle opinioni politiche, alle convinzioni religiose o filosofiche, ai dati di carattere giudiziario.

In particolare, per quanto concerne gli alunni che utilizzano dispositivi distribuiti in comodato d'uso dall'Istituto, è fatto assoluto divieto di:

- installare/disinstallare App non espressamente indicate dai docenti o dalla scuola;
- creare guest aggiuntivi e/o altre password;
- rivolgersi a terzi, che non sia personale scolastico, per eventuali problematiche di diversa natura a software/hardware (fare riferimento sempre al proprio insegnante);

Si fa presente che ogni computer dispone di un proprio IP che lo contraddistingue in maniera univoca, pertanto eventuali usi impropri potranno essere facilmente identificati.

LIMITI DI RESPONSABILITÀ

- Il sistema di Autenticazione, Autorizzazione e Registrazione degli accessi sulle piattaforme ha l'obiettivo di garantire un adeguato livello di sicurezza, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, poiché traccia, separa gli accessi nei livelli previsti, tutelando la riservatezza e l'integrità delle informazioni trattate.
- La responsabilità delle azioni effettuate utilizzando la coppia "nome utente e password e/o PIN" sarà attribuita in termini di responsabilità al soggetto titolare dell'account, a meno di comprovato illecito da parte di terzi. Da ricordare che il Codice penale punisce con pene molto severe coloro che tentano di entrare in un sistema senza autorizzazione o con account non propri.
- L'Istituto declina ogni responsabilità per l'eventuale perdita, furto, diffusione accidentale di informazioni personali a causa di un uso dell'account diverso da quello didattico.

18. VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".*

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e, a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale

della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

18.1 COME VALUTARE IN EVENTUALI SITUAZIONI DI LOCKDOWN

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali hanno anche i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona

con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli.

Verrà utilizzato come Repository **Google Vault**.

18.2 CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Anche nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere, relativamente al processo di apprendimento di ciascun alunno, per ponderare cosa e quanto appreso, ciò che esige approfondimento e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento al percorso formativo (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti ed a quale livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte appositamente elaborate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dall'alunno

nel seguire le attività proposte.

Le griglie di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, sono sostituite, nel caso di perdurante lockdown, con le seguenti griglie che tengono conto degli elementi sopra esposti:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DAD – SCUOLA PRIMARIA

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI
PARTECIPAZIONE	1. Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte	1. Risponde e segue lo svolgimento delle attività	A = avanzato I = intermedio B = base PA = in via di prima acquisizione NR = non rilevabile
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	1. È puntuale nella consegna dei materiali e nell'esecuzione dei lavori in modalità sincrona e asincrona anche in lavori differenziati o a piccoli gruppi	1. Risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro	
IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	1. Si impegna nelle videolezioni eseguendo le attività secondo le spiegazioni 2. Svolge le attività seguendo le indicazioni	1. Segue le lezioni virtuali sia audio che video, in modalità sincrona o asincrona, mostrando impegno nell'eseguirne le indicazioni 2. Esegue il proprio lavoro	
PROGRESSI RILEVABILI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	1. Dimostra competenze logico deduttive (solo classi quarte e quinte) 2. Dimostra competenze linguistiche 3. Esiti della Didattica a Distanza	1. Utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti (solo classi quarte e quinte) 2. Si esprime in modo chiaro, logico e lineare 3. Dimostra progressi nelle varie discipline	

RUBRICA DI VALUTAZIONE – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI				
			9-10	8	7	6	4-5
PARTECIPAZIONE	1. Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte 2. Mostra tempi di attenzione adeguati	1. Risponde e segue lo svolgimento delle attività 2. È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato	Attiva e propositiva	Attiva	Adeguate	Discontinua/ Superficiale/ da sollecitare	Non adeguata
COLLABORAZIONE E INTERAZIONE	1. Ascolta le idee degli altri rispettando il contesto	1. È in grado di ascoltare senza imporsi 2. Interviene in modo attivo e pertinente	Costruttiva Corretta e Consapevole	Consapevole e costante Corretta e pertinente	Positiva Generalmente corretta e pertinente	Adeguate Non sempre corretta e pertinente	Scarsa Difficoltosa
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	1. È puntuale nella consegna dei materiali e nell'esecuzione dei lavori in modalità sincrone e asincrona anche in lavori differenziati o a piccoli gruppi	1. Risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro	Costante e puntuale	Puntuale	Generalmente puntuale	Non sempre puntuale	Non è puntuale
IMPEGNO NELLA	1. Si impegna nelle videolezioni preparando i	1. Si prepara per l'esposizione durante le	Costante e responsabile	Costante	Regolare	Accettabile	Scarso/ Non adeguato

PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	1. propri interventi 2. Svolge le attività seguendo le indicazioni	1. videolezioni 2. Esegue il proprio lavoro					
PROGRESSI RILEVABILI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	1. Contribuisce in modo originale e personale 2. Dimostra competenze logico deduttive 3. Dimostra competenze linguistiche	1. Sa dare un'interpretazione personale 2. Utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti 3. Si esprime in modo chiaro, logico e lineare	Ottimi	Buoni	Discreti	Sufficienti	Non sufficienti / Non rilevanti

Composizione del giudizio globale:

L'alunno ha partecipato alle attività in modo: attivo e propositivo – attivo – adeguato - discontinuo e/o superficiale e/o da sollecitare - non adeguato

ed ha collaborato costruttivamente - consapevolmente e costantemente – positivamente – adeguatamente - scarsamente.

Ha interagito in modo corretto e consapevole - corretto e pertinente - generalmente corretto e pertinente - non sempre corretto e pertinente - difficoltoso

Nello svolgimento delle attività si è mostrato costante e puntuale – puntuale - generalmente puntuale - non sempre puntuale - non puntuale

L'impegno nella produzione del lavoro è risultato costante e responsabile – costante - regolare – accettabile – scarso e/o non adeguato

Nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze si evidenziano progressi ottimi – buoni – discreti - sufficienti – non sufficienti e/o non rilevanti.

PER ALUNNI CHE NON HANNO MAI PARTECIPATO: Non ha partecipato alle attività proposte nel periodo di didattica a distanza né in modalità sincrone né asincrona pertanto l'impegno e i progressi non sono rilevabili.

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n.

92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di “un congruo numero di prove effettuate durante l’ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”. Al fine di poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte) per ciascun quadrimestre.



SCUOLA DELL'INFANZIA

COSA FARE SE...

LA CLASSE, LE DOCENTI CURRICOLARI E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO IN QUARANTENA.

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa, organizzando i propri interventi on-line nei medesimi orari delle colleghe di sezione se previsti e deve prevedere due invii settimanali in modalità asincrona (filmati, file audio, schede didattiche e proposte di attività), sulla base della programmazione didattica contenuta nel PEI.

Interventi da attuare secondo il PEI:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di sezione, l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni delle docenti curricolari in accordo con le colleghe. Se la docente di sostegno non farà live individuali, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della sezione o organizzerà live con un piccolo gruppo.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un Pei misto: il docente valuterà se il bambino potrà partecipare alle live insieme agli altri negli stessi orari previsti per la sezione oppure se farà l'incontro individuale.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'equipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto della classe.

Le docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI, attivare tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno.

LA SEZIONE È A SCUOLA E IL DOCENTE DI SOSTEGNO È IN QUARANTENA.

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa.

Nello specifico la docente curricolare, in presenza, fa lezione; in questo caso, **se possibile** e in accordo con la fiduciaria, si metterà un aiuto in quella sezione con il personale presente.

La docente in quarantena, in accordo con le colleghe di classe e valutata la situazione potrà contribuire alla didattica preparando del materiale di supporto, utile a tutta la sezione.

LA SEZIONE E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO A SCUOLA E IL DOCENTE CURRICOLARE È IN QUARANTENA.

Secondo l'orario di servizio in quella sezione, il docente di sostegno sarà in compresenza con il docente curricolare che svolgerà le attività dal proprio domicilio.

Se il docente curricolare posto in quarantena non deve svolgere le live, probabilmente la docente di sostegno, secondo il suo orario di servizio, sostituirà il docente assente. Ovviamente il fiduciario di plesso con la referente Meri Marcozzi, valuteranno di volta in volta la gravità dell'alunno disabile in carico al docente di sostegno coinvolto.

SOLO L'ALUNNO È IN QUARANTENA.

Le docenti di sostegno organizzeranno interventi live individuali valutando con la famiglia e con l'equipe per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi, sempre rispettando il proprio orario di servizio.

Le docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI produrre il proprio orario di servizio specificando le ore dedicate alla DDI.

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi si chiede di metterne tempestivamente al corrente la referente Marcozzi.

L'ALUNNO NON È A SCUOLA PERCHÉ I GENITORI HANNO DICHIARATO DI NON PORTARLO PER PRECAUZIONE.

Le docenti di sostegno organizzeranno, secondo il proprio orario di servizio con l'alunno gli interventi live individuali.

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di sezione o abbia un Pei misto: l'insegnante di sostegno, nelle ore antimeridiane in cui era in classe con il bambino, organizzerà delle live di supporto.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'équipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi, sempre rispettando il proprio orario di servizio.

Le docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI produrre il proprio orario di servizio specificando le ore dedicate alla DDI.

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare la docente, si chiede di metterne tempestivamente al corrente la referente Marcozzi

NOTARE BENE:

In tutte le situazioni sopra descritte l'educatore parteciperà alla DDI secondo il suo orario di servizio e secondo la modalità stabilita con la docente di sostegno.

All'interno della CLASSROOM non inserirà materiale, poiché sarà compito della docente di sostegno organizzare e preparare il lavoro.

Gli educatori riceveranno dalla scuola l'account istituzionale (nome.cognome@iscmontalcini.edu.it) per essere inclusi nella CLASSROOM dell'alunno.

COSA FARE SE...

LA CLASSE, LE DOCENTI CURRICOLARI E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO IN QUARANTENA.

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa, organizzando i propri interventi on-line nei medesimi orari delle colleghe di classe, nella fascia antimeridiana, e svolgerà l'attività di DDI, secondo il proprio orario di servizio in quella classe e comunque per un monte ore non superiore alle 10 ore settimanali per le classi prime e 15 per le classi successive.

Interventi da attuare secondo il PEI:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe: l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni delle docenti curriculari in accordo con le colleghe. Se la docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe o organizzerà live con un piccolo gruppo.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un PEI misto: per le materie in comune con la classe il bambino parteciperà alle live insieme agli altri; per le materie differenziate, negli stessi orari previsti per la classe, farà l'incontro con la sola docente di sostegno.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'equipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto del gruppo, rispettando l'organizzazione oraria e le materie (ove possibile) previste per la classe.

Le docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (ovviamente le ore di disponibilità per il plesso non vanno inserite, ma solo quelle di DDI)
- Compilare il MODELLO B e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti di sostegno ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare la docente, occorre avvisare tempestivamente la referente Sagripanti.

LA CLASSE INTERA, DUNQUE ANCHE L'ALUNNO, È IN QUARANTENA E I DOCENTI SONO A SCUOLA.

Le docenti di sostegno organizzeranno i propri interventi on-line nei medesimi orari delle colleghe di classe, nella fascia antimeridiana, e svolgeranno l'attività di DDI da scuola secondo il proprio orario di servizio in quella classe e comunque per un monte ore non superiore alle 10 ore settimanali per le classi prime e 15 per le classi successive.

Interventi da attuare secondo il PEI:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe, l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni delle docenti curriculari in accordo con le colleghe. Se la docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un PEI misto: per le materie in comune con la classe, il bambino parteciperà alle live insieme agli altri; per le materie differenziate, negli stessi orari previsti per la classe, farà l'incontro con la sola docente di sostegno.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'equipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno.

In caso affermativo, potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando l'organizzazione oraria e le materie (ove possibile) previste per l'intero gruppo.

Entro il primo giorno di DDI, le docenti di sostegno dovranno:

- Compilare il MODELLO A e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione.
- Compilare il MODELLO B e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti di sostegno ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare la docente, si dovrà informare tempestivamente la referente Sagripanti.

LA CLASSE E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO IN QUARANTENA.

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa, organizzando i propri interventi on-line nei medesimi orari delle colleghe di classe, nella fascia antimeridiana, e svolgerà l'attività di DDI secondo il proprio orario di servizio in quella classe e comunque per un monte ore non superiore alle 10 ore settimanali per le classi prime e 15 per le classi successive.

Interventi da attuare secondo il pei:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe, l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni delle docenti curriculari in accordo con le colleghe. Se la docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un PEI misto: per le materie in comune con la classe, il bambino parteciperà alle live insieme agli altri; per le materie

differenziate, negli stessi orari previsti per la classe, farà l'incontro con la sola docente di sostegno.

- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'equipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando l'organizzazione oraria e le materie (ove possibile) previste per l'intero gruppo.

Entro il primo giorno di DDI, le docenti di sostegno dovranno:

- Compilare il MODELLO A e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione (ovviamente le ore di disponibilità per il plesso non vanno inserite, ma solo quelle di DDI).
- Compilare il MODELLO B e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti di sostegno ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare la docente, occorre informare tempestivamente la referente Sagripanti.

LA CLASSE È A SCUOLA E IL DOCENTE DI SOSTEGNO È IN QUARANTENA.

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa.

In base al principio di contitolarità sulla classe di tutti i docenti, se l'alunno frequenta le lezioni in presenza, (soprattutto nella scuola primaria, ove la programmazione settimanale è svolta a favore dell'intero gruppo classe), il docente di sostegno potrà svolgere eventualmente attività didattica da remoto a favore dell'intera classe, mentre,

temporaneamente, può essere attribuita la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune.

Nello specifico:

- Se il bambino segue la programmazione di classe, la docente curricolare, in presenza, fa lezione; in questo caso, se possibile e in accordo con la fiduciaria, si inserirà un aiuto in quella classe utilizzando il personale presente a scuola. La docente in quarantena, in accordo con le colleghe di classe e valutata la situazione, potrà collegarsi da remoto alla lezione in presenza, secondo il suo orario di servizio, oppure potrà contribuire alla didattica preparando del materiale di supporto, utile a tutta la classe. Registrerà la propria presenza o il tempo utilizzato per la preparazione delle attività, firmando nel Registro Elettronico Nuvola.
- Se il bambino segue una programmazione mista: per le materie in comune con la classe, la docente in quarantena potrà collegarsi da remoto e partecipare alle lezioni, secondo il proprio orario di servizio. Registrerà la presenza firmando nel Registro Elettronico Nuvola. Per le materie differenziate, la docente di sostegno in quarantena si preoccuperà di preparare e di inviare alla docente di classe il lavoro da svolgere. In tal caso, se possibile e in accordo con la fiduciaria, si inserirà un aiuto in quella classe utilizzando il personale presente a scuola. La docente in quarantena firmerà nel Registro Elettronico Nuvola scrivendo come argomento "preparazione DDI".
- Nel caso in cui l'alunno segua una programmazione totalmente differenziata, in base al principio di contitolarità sulla classe di tutti i docenti (soprattutto nella scuola primaria, ove la programmazione settimanale è svolta a favore dell'intero gruppo), il docente di sostegno potrà svolgere attività didattica con l'intera classe, mentre, temporaneamente, verrà attribuita la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune. L'adozione di una programmazione differenziata è determinata da una condizione certificata di elevata gravità del soggetto disabile, pertanto è opportuno che sia assistito da una docente della classe che lo conosca bene e che si occupi anche della vigilanza del resto del gruppo; mentre, la docente di sostegno in quarantena, potrà curare la lezione della classe da remoto. Tuttavia, poiché spesso l'alunno disabile che ha una programmazione differenziata lavora fuori dall'aula, se possibile e in accordo

con la fiduciaria, si inserirà un aiuto in quella classe utilizzando il personale presente a scuola, con precedenza ai docenti di sostegno in eventuale assenza dei disabili loro attribuiti.

Entro il primo giorno di DDI, le docenti di sostegno dovranno:

- Compilare il MODELLO A e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione. (ovviamente le ore di disponibilità per il plesso non vanno inserite, ma solo quelle di DDI)

LA CLASSE E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO A SCUOLA E IL DOCENTE CURRICOLARE È IN QUARANTENA.

Secondo l'orario di servizio in quella classe, il docente di sostegno sarà in compresenza con il docente curricolare che svolgerà le attività dal proprio domicilio.

Se il docente curricolare posto in quarantena non deve svolgere le live, probabilmente la docente di sostegno, secondo il suo orario di servizio, sostituirà il docente assente. Il fiduciario di plesso e la referente Sagripanti Silvia, valuteranno di volta in volta la gravità dell'alunno disabile in carico al docente di sostegno coinvolto.

SOLO L'ALUNNO È IN QUARANTENA

In base alle disposizioni ministeriali, *"All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata"*, le docenti di sostegno organizzeranno, secondo il proprio orario di servizio con l'alunno e comunque per un monte ore non superiore alle 10 ore settimanali per le classi prime e 15 per le classi successive, gli interventi live individuali.

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe, reperirà i compiti e le attività svolte, nel Registro Elettronico Nuvola. L'insegnante di sostegno, nelle ore antimeridiane in cui era in classe con il bambino, organizzerà delle live di supporto ed approfondimento.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un PEI misto: per le materie in comune con la classe, il bambino reperirà i compiti e le attività svolte, nel Registro Elettronico

Nuvola. L'insegnante di sostegno, nelle ore antimeridiane in cui era in classe con il bambino, organizzerà delle live di supporto ed approfondimento per le materie in comune e di spiegazione ed esercizio, per le materie differenziate.

- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'equipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi, sempre rispettando il proprio orario di servizio.

Entro il primo giorno di DDI, le docenti di sostegno dovranno:

- Compilare il MODELLO A e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione.
- Compilare il MODELLO B e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione.

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare le docenti, si dovrà informare tempestivamente la referente Sagripanti.

SOLO L'ALUNNO NON È A SCUOLA PERCHÉ I GENITORI HANNO DICHIARATO DI NON FARLO FREQUENTARE PER PRECAUZIONE

Le docenti di sostegno organizzeranno, secondo il proprio orario di servizio con l'alunno e comunque per un monte ore non superiore alle 10 ore settimanali per le classi prime e 15 per le classi successive, gli interventi live individuali.

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe, reperirà i compiti e le attività svolte, nel Registro Elettronico Nuvola. L'insegnante di sostegno, nelle ore antimeridiane in cui era in classe con il bambino, organizzerà delle live di supporto ed approfondimento.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un PEI misto: per le materie in comune con la classe, il bambino reperirà i compiti e le attività svolte nel Registro Elettronico Nuvola. L'insegnante di sostegno, nelle ore antimeridiane in cui era in classe con il bambino, organizzerà delle live di supporto ed approfondimento per le materie in comune e di spiegazione ed esercizio, per le materie differenziate.

- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con la famiglia e con l'équipe se è il caso, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi, sempre rispettando il proprio orario di servizio.

Entro il primo giorno di DDI, le docenti di sostegno dovranno:

- Compilare il MODELLO A e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione.
- Compilare il MODELLO B e consegnarlo alla referente Sagripanti Silvia, che lo girerà alla D.S. per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti di sostegno ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare le docenti, si dovrà avvisare tempestivamente la referente Sagripanti.

NOTARE BENE:

In tutte le situazioni sopra descritte l'educatore parteciperà alla DDI secondo il proprio orario di servizio e secondo la modalità stabilita con la docente di sostegno.

All'interno della CLASSROOM non inserirà materiale, poiché sarà compito della docente di sostegno organizzare e preparare il lavoro.

Gli educatori riceveranno dalla scuola l'account istituzionale (nome.cognome@iscmontalcini.edu.it) per essere inclusi nella CLASSROOM dell'alunno.

MODELLO A

La sottoscritta in qualità di docente di sostegno dell'alunno..... della classe..... del plesso.....

DICHIARA

di prestare servizio nel periodo di quarantena dal..... al..... nelle seguenti modalità:

(LASCIARE SOLO LA TABELLA CHE INTERESSA)

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Secondo il proprio orario di servizio della classe o dell'alunno posto in quarantena, scrivere DDI, se si effettua didattica digitale integrata, PLESSO, se si è a disposizione del plesso.

ORARIO TEMPO NORMALE

DOCENTE _____

dalle	alle	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO

Totale ore DDI: _____

Totale ore per il plesso: _____

Totale ore sostegno*: _____

* Devono essere uguali alla somma delle prime due voci (DDI e PLESSO)

ORARIO TEMPO PIENO (Classi Pennesi)

DOCENTE _____

dalle	alle	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ

Totale ore DDI: _____

Totale ore per il plesso: _____

Totale ore sostegno*: _____

* Devono essere uguali alla somma delle prime due voci (DDI e PLESSO)

MODELLO B

ORARIO DELLA DDI PER L'ALUNNO

DOCENTI COINVOLTI:

EDUCATORE (se presente):

PERIODO QUARANTENA: dal _____ al _____

(LASCIARE SOLO LA TABELLA CHE INTERESSA)

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Secondo i propri orari di servizio nella classe e con dell'alunno, scrivere DDI e nome dei docenti/educatori che la svolgono.

ORARIO TEMPO NORMALE

dalle	alle	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO

Totale ore DDI*: _____

* Se sono presenti più docenti e l'educatore indicare le ore totali di ciascuna figura.

ORARIO TEMPO PIENO (Classi Pennesi)

dalle	alle	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ

Totale ore DDI*: _____

* Se sono presenti più docenti e l'educatore indicare le ore totali di ciascuna figura.

COSA FARE SE...

LA CLASSE, I DOCENTI CURRICOLARI E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO IN QUARANTENA.

Se il docente risulta contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa, organizzando i propri interventi on-line nei medesimi orari dei colleghi di classe cioè nella fascia antimeridiana e svolgerà l'attività di DDI, secondo il proprio orario di servizio in quella classe per lo stesso monte ore settimanale dei colleghi curricolari.

Interventi da attuare secondo il PEI:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe: l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni dei docenti curricolari in accordo con i colleghi. Se il docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe o organizzerà live con un piccolo gruppo.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un PEI misto: quando i contenuti proposti saranno gli stessi della classe l'alunno e l'insegnante di sostegno parteciperanno alle live del docente curricolare, quando i contenuti proposti saranno diversi l'alunno si collegherà con il solo docente di sostegno, negli stessi orari previsti per la stessa.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con il "Gruppo di Lavoro" (C.d.C., famiglia ed équipe) se e, eventualmente, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando, ove possibile, l'organizzazione oraria e le materie previste per la classe.

I docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A in calce e consegnarlo alla referente del Sostegno Cudini Fabiola che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare i docenti, occorrerà avvisare tempestivamente la referente Cudini Fabiola.

LA CLASSE, DUNQUE ANCHE L'ALUNNO, È IN QUARANTENA E I DOCENTI SONO A SCUOLA
--

I docenti di sostegno organizzeranno i propri interventi on-line nei medesimi orari dei colleghi di classe, cioè nella fascia antimeridiana, e svolgeranno l'attività di DDI da scuola, secondo il proprio orario di servizio in quella classe per lo stesso monte ore settimanale dei colleghi curricolari.

Interventi da attuare secondo il pei:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe: l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni dei docenti curricolari in accordo con i colleghi. Se il docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un Pei misto: quando i contenuti proposti saranno gli stessi della classe l'alunno e l'insegnante di sostegno parteciperanno alle live del docente curricolare, quando i contenuti proposti saranno diversi l'alunno si collegherà con il solo docente di sostegno, negli stessi orari previsti per la classe.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con il "Gruppo di Lavoro" (C.d.C., famiglia ed équipe) se e, eventualmente, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando, ove possibile, l'organizzazione oraria e le materie previste per la classe.

I docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A in calce e consegnarlo alla referente del Sostegno Cudini Fabiola che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare i docenti, occorrerà avvisare tempestivamente la referente Cudini Fabiola.

LA CLASSE E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO IN QUARANTENA, GLI ALTRI DOCENTI SONO A SCUOLA.
--

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa, organizzando i propri interventi on-line nei medesimi orari dei colleghi di classe cioè nella fascia antimeridiana e svolgerà l'attività di DDI, secondo il proprio orario di servizio in quella classe per lo stesso monte ore settimanale dei colleghi curricolari.

Interventi da attuare secondo il PEI:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione di classe, in accordo con i docenti curricolari, l'insegnante di sostegno valuterà se e come integrare le lezioni live dei colleghi. Se il docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un Pei misto: quando i contenuti proposti saranno gli stessi della classe l'alunno e l'insegnante di sostegno parteciperanno alle live del docente curricolare, quando i contenuti proposti saranno diversi l'alunno si collegherà con il solo docente di sostegno, negli stessi orari previsti per la classe.

- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con il "Gruppo di Lavoro" (C.d.C., famiglia ed équipe) se e, eventualmente, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire i propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando, ove possibile, l'organizzazione oraria e le materie previste per la classe.

I docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A in calce e consegnarlo alla referente del Sostegno Cudini Fabiola che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare i docenti, occorrerà avvisare tempestivamente la referente Cudini Fabiola.

LA CLASSE E I DOCENTI CURRICULARI SONO A SCUOLA, IL DOCENTE DI SOSTEGNO È IN QUARANTENA.

Se il docente risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

Se il docente NON risulta contagiato da COVID-19 deve prestare servizio in modalità agile, cioè da casa.

Nello specifico:

1. Se l'alunno segue la programmazione di classe: il docente curricolare, in presenza, fa lezione. Il docente in quarantena, potrà collegarsi alla lezione in presenza, secondo il suo orario di servizio, per essere virtualmente presente a scuola, oppure potrà contribuire alla didattica preparando schemi, mappe, sintesi di supporto. Registrerà la propria presenza firmando nel Registro Nuvola.
2. Se l'alunno segue una programmazione mista: quando i contenuti proposti sono gli stessi della classe, il docente in quarantena potrà collegarsi, secondo il suo

orario di servizio, per essere virtualmente presente a scuola e magari intervenire (attesterà la propria presenza firmando nel registro nuvola). Quando i contenuti proposti sono diversi, il docente di sostegno in quarantena si preoccuperà di preparare e di inviare alla docente di classe il lavoro da svolgere. In tal caso, se possibile e in accordo con la fiduciaria, si metterà un aiuto in quella classe con il personale presente a scuola. Il docente in quarantena firmerà nel registro nuvola scrivendo come argomento "preparazione DDI".

3. Nel caso in cui l'alunno segua una programmazione totalmente differenziata: il docente di sostegno potrà collegarsi nell'orario previsto dalla DDI per condividere e somministrare materiale individualizzato all'alunno. Sarà necessaria la compresenza di un docente che assista l'alunno in una postazione fuori dalla classe, per l'esecuzione del compito. Laddove ci fossero anche problemi comportamentali gravi, l'intero monte ore dell'insegnante di sostegno dovrà essere coperto da personale docente, in aggiunta all'educatore che effettuerà le sue ore già previste.

I docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A in calce e consegnarlo alla referente del Sostegno Cudini Fabiola che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti ed educatore coinvolti).

LA CLASSE E IL DOCENTE DI SOSTEGNO SONO A SCUOLA E IL DOCENTE CURRICOLARE È IN QUARANTENA.

Se il docente curricolare risulta effettivamente contagiato da COVID-19 (test positivo), a prescindere dalla presenza e/o dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata. In tal caso il suddetto docente dovrà essere sostituito da altro docente curricolare e l'insegnante di sostegno lavorerà in sua compresenza.

Se il docente in quarantena NON risulta contagiato da COVID-19 presterà servizio in modalità agile. il docente di sostegno sarà in compresenza con il docente curricolare

che svolgerà le attività dal proprio domicilio. Se l'alunno diversamente abile presenta particolari criticità a livello comportamentale, sarà comunque necessaria la presenza di un ulteriore docente nella classe.

LA CLASSE E TUTTI I DOCENTI SONO A SCUOLA, SOLO L'ALUNNO È IN QUARANTENA:

L'alunno reperirà i compiti e le attività svolte nel registro nuvola, inoltre, se le condizioni fisiche lo permettono, si collegherà da casa per prendere parte alle lezioni, nelle seguenti modalità:

- Nel caso in cui segua la programmazione di classe: l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni dei docenti curricolari in accordo con i colleghi. Se il docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live del docente curricolare.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un Pei misto: quando i contenuti proposti saranno gli stessi della classe l'alunno e l'insegnante di sostegno parteciperanno alle live del docente curricolare, quando i contenuti proposti saranno diversi l'alunno si collegherà con il solo docente di sostegno, negli stessi orari previsti per la classe.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con il "Gruppo di Lavoro" (C.d.C., famiglia ed équipe) se e, eventualmente, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire la maggior parte dei propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando, ove possibile, l'organizzazione oraria e le materie previste per la classe.

I docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A in calce e consegnarlo alla referente del Sostegno Cudini Fabiola che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare i docenti, occorrerà avvisare tempestivamente la referente Cudini Fabiola.

L'ALUNNO NON È A SCUOLA PERCHÉ I GENITORI HANNO DICHIARATO DI NON PORTARLO PER PRECAUZIONE

Se l'alunno è tenuto a casa a scopo precauzionale, in quanto "alunno fragile", reperirà i compiti e le attività svolte, nel registro nuvola, inoltre si collegherà da casa per prendere parte alle lezioni, nelle seguenti modalità:

- Nel caso in cui segua la programmazione di classe: l'insegnante valuterà se e come integrare le lezioni dei docenti curricolari in accordo con i colleghi. Se il docente di sostegno non farà live individuali di approfondimento, parteciperà, secondo il suo orario, alle lezioni live della classe.
- Nel caso in cui l'alunno abbia un Pei misto: quando i contenuti proposti saranno gli stessi della classe l'alunno e l'insegnante di sostegno parteciperanno alle live del docente curricolare, quando i contenuti proposti saranno diversi l'alunno si collegherà con il solo docente di sostegno, negli stessi orari previsti per la classe.
- Se l'alunno segue una programmazione totalmente differenziata: l'insegnante di sostegno valuterà con il "Gruppo di Lavoro" (C.d.C., famiglia ed équipe) se e, eventualmente, per quante ore settimanali e in che modalità, organizzare la DDI con l'alunno. In caso affermativo potrà gestire la maggior parte dei propri interventi separatamente dal resto della classe, rispettando, ove possibile, l'organizzazione oraria e le materie previste per la classe.

I docenti di sostegno dovranno, entro il primo giorno di DDI:

- Compilare il MODELLO A in calce e consegnarlo alla referente del Sostegno Cudini Fabiola che lo girerà alla DS per l'autorizzazione (vanno inserite le ore di DDI di tutti i docenti ed educatore coinvolti).

Attivate tutte le misure possibili per raggiungere l'alunno, qualora lo stesso non partecipi ripetutamente alle lezioni senza avvisare i docenti, occorrerà avvisare tempestivamente la referente Cudini Fabiola.

NOTARE BENE:

In tutte le situazioni sopra descritte l'educatore parteciperà alla DDI secondo il suo orario di servizio e secondo la modalità stabilita con il docente di sostegno.

All'interno della CLASSROOM non inserirà materiale, poiché sarà compito del docente di sostegno organizzare e preparare il lavoro.

Gli educatori riceveranno dalla scuola l'account istituzionale (nome.cognome@iscmontalcini.edu.it) per essere inclusi nella CLASSROOM dell'alunno.

MODELLO A

ORARIO DELLA DDI PER L'ALUNNO

DOCENTI COINVOLTI:

EDUCATORE (se presente):

PERIODO QUARANTENA: dal _____ al _____

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Secondo i propri orari di servizio nella classe e con dell'alunno, scrivere DDI e nome dei docenti/educatori che la svolgono.

ORARIO

dalle	alle	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO